



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, **dott.ssa Vittoria Cerasi**,

VISTI

- i questionari trasmessi dall'Organo di revisione del Comune di Porlezza (CO) relativi ai consuntivi degli anni 2018 e 2019 redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;
- le relazioni dell'Organo di revisione sul conto consuntivo degli anni 2018 e 2019 redatte ai sensi dell'art. 239 TUEL;

PRESO ATTO

- che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, registra un valore complessivo pari a euro 5.800.110,25, di cui un accantonamento a FCDE pari a euro 140.000,00 a fronte della mole complessiva di residui attivi ammontante a euro 602.221,87 dei quali 194.428,29 euro riferiti ai residui relativi alle precedenti annualità (euro 47.598,70 di Titolo I, euro 12.363,84 di Titolo III ed euro 15.853,00 di Titolo IV) con una parte di avanzo disponibile pari a euro 698.617,08 - (dati BDAP quadro All. a);
- che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, registra un valore complessivo pari a euro 2.986.551,95, di cui un accantonamento a FCDE pari a euro 250.000,00 a fronte della mole complessiva di residui attivi ammontante a euro 688.988,60 dei quali 249.816,73 euro riferiti ai residui relativi alle precedenti annualità (euro 114.073,07 di Titolo I, euro 16.277,91 di Titolo III ed euro 853,00 di Titolo IV) con una parte di avanzo disponibile pari a euro 1.279.166,16 - (dati BDAP quadro All. a);



CORTE DEI CONTI

- che dall'analisi delle relazioni dell'Organo di Revisione sui rendiconti degli esercizi 2018 e 2019, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dalle informazioni acquisite dalla BDAP, non sono emerse irregolarità che richiedano l'adozione di una specifica pronuncia;

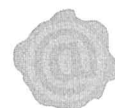
CONSIDERATO

- che l'esame complessivo della situazione finanziaria dell'Ente comporta la valutazione di dati più aggiornati con riferimento agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022;
- che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari, e per questo la stessa si riserva di effettuare ulteriori verifiche alla luce del principio di continuità di bilancio, che, come evidenziato dalla Sezione delle Autonomie, *"è una specificazione del principio dell'equilibrio tendenziale contenuto nell'art. 81 della Costituzione, in quanto collega gli esercizi sopravvenienti nel tempo in modo ordinato e concatenato"* (Corte costituzionale, ex plurimis, sentenza n. 181 del 2015)";
- che la chiusura relativa ai questionari 2018 e 2019 non implica una valutazione positiva, su taluni aspetti (quali fondo contenzioso e quota accantonata per credito IVA) che saranno oggetto di verifica nei questionari 2020 - 2021 - 2022, nonché sugli aspetti eventualmente non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti;

P.Q.M.

- dispone, allo stato degli atti, l'archiviazione dei questionari consuntivi degli anni 2018 e 2019 redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Il Magistrato Istruttore
(Cons. Vittoria Cerasi)



VITTORIA CERASI
CORTE DEI CONTI
28.02.2024 15:18:51
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI